



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. DUNI" "C. LEVI"

MATERA



LICEO CLASSICO STATALE «E. Duni» viale delle Nazioni Unite n° 6 - ☎ 0835 385587

LICEO ARTISTICO STATALE «C. Levi» via Cappuccini n. 27 - ☎ 0835 310024

✉: mtis01300l@istruzione.it -  mtis01300l@pec.istruzione.it sito web: www.dunilevimatera.gov.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2016-2019

Prot. N. 9800

MATERA, 28/10/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015

VISTO il RAV 2016-19

VISTO il PTOF 2016-19

CONSIDERATO il PdM

VISTA la nota prot. n.2915 del 15.09.16

VISTO il Piano di formazione varato dal MIUR in data 3 ottobre 2016

EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:







- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità indicate di seguito nella tabella e, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, si atterrà alle sotto elencate priorità formative :

Priorità	Possibili Unità formative	Contenuti
<p>Didattica per competenze e Innovazione metodologica</p> <p><i>a.s. 2016/2017 - "La progettazione per competenze" periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2017 modalità di lavoro: laboratoriale figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire almeno 20 ore</i></p> <p><i>a.s. 2016/2017 - 2017/2018 - "La didattica laboratoriale " periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2018 modalità di lavoro: laboratoriale figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire almeno 20 ore</i></p>	<p> Progettare per competenze</p> <p> Didattica laboratoriale</p> <p> Flipped classroom</p> <p> Coding.</p> <p> Compiti di realtà e apprendimento efficace</p> <p> Didattica metacognitiva</p> <p> Le competenze di base e la didattica innovativa</p>	<p>Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Avvio della elaborazione di un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Realizzazione di progetti di recupero/consolidamento/ potenziamento per migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove INVALSI</p> <p>Passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";</p> <p>Sostegno allo sviluppo di una cultura della valutazione capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificarne le conoscenze</p>
<p>Competenze digitali e nuovi ambienti</p> <p><i>a.s.2016/2017 - "La didattica e le tecnologie" periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2017 modalità di lavoro: laboratoriale figure esperte coinvolte in</i></p>	<p>innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali</p> <p>cultura e competenze digitali del personale scolastico</p> <p>La robotica educativa: un ambiente orientato alla sperimentazione tecnologica e scientifica.</p> <p> software didattico.</p>	<p>Cultura digitale e cultura dell'innovazione;</p> <p>Integrazione PNSD-PTOF;</p> <p>Ambienti per la didattica digitale integrata, archivi digitali online e affidabilità delle fonti;</p> <p>Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;</p>

<p><i>qualità di formatori: da definire almeno 20 ore</i></p>	<p>Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento: social network, filesharing, videocomunicazione, blogging</p>	<p>Copyright e licenze aperte, open source e condivisione del sapere; Documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione</p>
<p>Inclusione e disabilità Almeno 20 ore</p>	<p>Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali.</p> <p>Dislessia.</p> <p>Prevenzione e modalità di approccio alle situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc.).</p> <p>Promozione della ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni</p>	<p>Monitoraggio e catalogazione delle BEST-PRACTICE di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola.</p> <p>Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative</p> <p>Aumento dei momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p>
<p><i>a.s. 2016/2017-2017/2018 - 2018/2019 - "Corso di Lingua Inglese" periodo di svolgimento e durata: ottobre 2017-maggio 2019 modalità di lavoro: laboratoriale figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire 50 ore per ciascun corso</i></p>	<p>Corso per la certificazione Cambridge A2 Corso per la certificazione Cambridge B1 Corso per la certificazione Cambridge B2 Corso per insegnamento con metodologie CLIL</p>	
<p>Valutazione e miglioramento</p> <p><i>a.s. 2015/2016-2016/2017 - "La dinamiche relazionali" periodo di svolgimento e durata: maggio 2016-maggio 2017 modalità di lavoro: laboratoriale figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire</i></p>	<p>Costruzione di strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici;</p>	<p>Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale.</p> <p>Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e</p>

25 ore		bilancio sociale.
Sicurezza nei luoghi di lavoro almeno 8 ore	Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso e antincendio	

PERSONALE ATA

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA (es.) di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

a.s. 2016/2017 - "La dematerializzazione dei processi amministrativi"
periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2017
modalità di lavoro: laboratoriale
figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire

a.s. 2016/2017 . "Corso di Lingua Inglese"
periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2017
modalità di lavoro: laboratoriale
figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo avvalendosi di corsi di formazione:

- _ organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- _ proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- _ organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- _ autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF,
- _ predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La programmazione degli interventi dovrà esplicitare

- 1 la durata;
- 2 la tipologia di percorso formativo (in presenza o modalità blended)
- 3 la forma (accordo di rete, convenzioni, ...);
- 4 lo studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
- 5 i destinatari (tutti i docenti, gruppi di docenti, team dell'innovazione, figure di sistema)

Alla fine del percorso dovrà essere stilato un report di monitoraggio in termini di conoscenze, abilità e competenze conseguite.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano è affidato alle Funzioni Strumentali per il sostegno al lavoro dei docenti, che avranno cura di collaborare con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Si sottolinea tuttavia che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del

sistema scolastico potrà realizzarsi solo attraverso l'apporto di tutto il personale scolastico chiamato alla partecipazione e alla condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente didattico come risorsa per la didattica significa favorire la comunicazione tra docenti e diffondere la conoscenza di "buone prassi". Il Piano di formazione può rappresentare un utile supporto per il raggiungimento di obiettivi trasversali quali il benessere organizzativo e la qualità del servizio scolastico offerto.

La scuola riconosce come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla stessa scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola e riconosciute dal MIUR.

L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia DI FFRANCO